



Ufficio Federale Assicurazioni sociali
Previdenza Vecchiaia e Superstiti
Progetto di riforma strutturale
Signora Barbara Brosi
Effingerstrasse 20
3003 Berna

Lugano, 23 febbraio 2011/GV

**Riforma strutturale della previdenza professionale, modifica delle ordinanze e nuova ordinanza sulle
fondazioni di previdenza
Consultazione**

Gentili Signore, Egregi Signori,

Siamo stati informati della consultazione in oggetto e qui di seguito ci permettiamo di inoltrare le nostre osservazioni con particolare riferimento al nuovo articolo 48f cpv. 3 -OPP2, come segue.

Con l'introduzione del paragrafo 3 del nuovo articolo 48f prevedete che in futuro potranno gestire patrimoni di fondazioni previdenziali solo persone o istituzioni direttamente assoggettati a sorveglianza da parte della FINMA.

Attualmente i gestori di patrimoni svizzeri sono assoggettati alla sorveglianza diretta della FINMA o da parte di un Organismo di Autodisciplina (OAD) in materia di lotta al riciclaggio di denaro e finanziamento al terrorismo. Inoltre quei gestori che desiderano operare attraverso fondi di investimento devono godere dello statuto di "investitore qualificato" ai sensi della Legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LICol). Anche in questo campo la sorveglianza dei requisiti richiesti per legge è demandata agli OAD.

E' noto come la FINMA ha definito degli standard minimi con particolare riferimento agli obblighi di fedeltà, diligenza e informazione verso i clienti del gestore, nonché rispetto alla trasparenza della remunerazione del gestore.

Oltre alla LICOL esistono ulteriori leggi che regolano la sorveglianza dei mercati finanziari, ovvero la Legge federale sulle borse e il commercio di valori mobiliari (LBVM), la Legge sulle banche (LBCR), Legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA). In nessuna di queste leggi è prevista la sorveglianza diretta della FINMA sui gestori di patrimoni indipendenti. Ne discende che il proposto articolo 48f difetta di una base legale dato che non può essere interpretato come una norma che regola semplicemente l'attività delle fondazioni di previdenza ma influisce pesantemente su quella di altri soggetti quali appunto i gestori indipendenti di patrimoni. Si rammenta a questo proposito che la giurisprudenza ha stabilito come l'introduzione di regole di autorizzazione all'esercizio di attività economiche, quindi anche quella della gestione patrimoniale, non può basarsi su ordinanze ma necessita di una legge.



L'introduzione dell'articolo 48f violerebbe quindi la giurisprudenza e i diritti fondamentali all'esercizio di una attività economica previsti dalla costituzione (Artt. 27, 36 e 94 CF)

La FINMA ha avuto modo di spiegare nel suo scritto del 15 febbraio che il nuovo articolo non permette di raggiungere l'obiettivo di imporre ai gestori di patrimoni di fondazioni previdenziali rigide regole professionali, assoggettando questi alla sua sorveglianza diretta. Anche la FINMA non è riuscita a trovare una base legale che permetta l'introduzione di detto articolo. In altre parole la FINMA dichiara che per un gestore patrimoniale non esiste la possibilità di ottenere una autorizzazione così come da voi prevista.

Al di là degli aspetti tecnico giuridici la nuova norma avrebbe effetti sul mercato, impedendo ai gestori indipendenti di lavorare e favorendo per contro banche, assicurazioni e commercianti di valori mobiliari a beneficio di una autorizzazione della FINMA prevista però per altri campi di applicazione.

Per i motivi suesposti riteniamo che così come proposto l'articolo 48f cpv. non possa essere preso in considerazione. Per contro potrebbe essere modificato in modo tale di permettere la gestione a quegli operatori che sono autorizzati ai sensi della LICol e quindi si attengono agli standard minimi definiti dalla FINMA.

Una formulazione in tal senso avrebbe il quadruplice vantaggio di:

- fornire una base legale all'articolo dell'OPP2
- evitare distorsioni della concorrenza
- garantire standard minimi come formulati dalla FINMA
- fare capo a una struttura di sorveglianza già esistente e che si è dimostrata valida nell'ultimo decennio

Ringraziamo per l'attenzione che vorrete riservare al presente scritto e porgiamo distinti saluti.

OAD FCT



Massimo Tognola
Presidente



Luca Confalonieri
Segretario